



OR.S.A. FERROVIE

ORGANIZZAZIONE SINDACATI AUTONOMI E DI BASE

SEGRETERIA
GENERALE

Via Magenta,13 00185 Roma
Tel. 06.44.567.89 Fax 06.44.529.37

www.orsaferrrovie.it
sg.orsaferrrovie@sindacatoorsa.it

Roma, 06 maggio 2024
Prot. 31/SG/OR.S.A. Ferrovie

1

Spett. Trenitalia
Dott. Stefano Conti
Dott.ssa Katuscia Rossi

Oggetto: comunicazioni gestionale adesione sciopero 23 e 24 marzo 2024

La Scrivente ha appreso dai territori che la Società, relativamente allo sciopero in oggetto, ha inteso inviare una comunicazione formale ad alcuni lavoratori, lamentando una presunta violazione delle norme che regolano lo sciopero, pur precisando che il provvedimento, consegnato in orario di lavoro ai dipendenti interessati, non rientra nel novero delle sanzioni disciplinari.

Ciò posto, pur riconoscendo che la fattispecie verificatasi in occasione della mobilitazione in questione, ossia la contemporanea effettuazione di due diversi scioperi proclamati su tabelle A e B, obbligava per legge l'impresa a garantire i treni contenuti in entrambi gli elenchi, va anche evidenziato che sul tema non vi è stato alcun pronunciamento degli organi preposti e che gli effetti di un vuoto normativo non possono ricadere sui lavoratori che, legittimamente, hanno inteso aderire all'una o all'altra proclamazione con riferimento a tabelle diverse e secondo le indicazioni loro fornite che non sono appannaggio dell'Impresa, ma eventualmente valutate da un organo terzo.

Inoltre, come già rappresentato per le vie brevi nei giorni precedenti alla mobilitazione, vi ribadiamo che non possono essere comminate sanzioni disciplinari rispetto all'adesione alle norme tecniche emanate dalle OOSS in assenza di un intervento da parte della Commissione di Garanzia che ne determini una censura o una rimodulazione coerente con la normativa in vigore. Per tale ragione, la scelta di non inviare una contestazione disciplinare, non può essere ricondotta alla *benevolenza* datoriale, come sembra che la Società stia affermando indirettamente, ma alla necessità aziendale di adeguarsi ad una consolidata giurisprudenza in materia.

Più in generale, tuttavia, non abbiamo alcuna intenzione di favorire strumentalizzazioni da parte dell'Impresa e/o di altri soggetti che mettano al rischio una già menomata disciplina sullo sciopero, tra le peggiori in Europa in termini di diritto all'astensione dal lavoro. Per questo riteniamo che il paradosso normativo che si è verificato attraverso la concomitanza delle due tabelle non sia stato funzionale ad un incremento delle adesioni e che invece lo stesso si sia rivelato molto utile ad alimentare gli attacchi strumentali al diritto di sciopero.

Oggi la Società non comprende che l'atteggiamento assunto peggiora il clima nell'Impresa, mettendo in campo colloqui gestionali e note che eludono il sistema di regole connesse alla rappresentanza e che, a nostro parere, sono tese ad indurre il lavoratore aderente ad uno stato di sudditanza inaccettabile.

ORSA FERROVIE, da sempre, ha difeso in ogni sede gli attacchi allo sciopero e continuerà a farlo ogniqualvolta necessario, sostenendo in ogni sede e grado di giudizio lavoratori e principi connessi alla salvaguardia del diritto all'astensione dal lavoro.



ORGANIZZAZIONE SINDACATI AUTONOMI E DI BASE

Pertanto, pur non potendo sostituirci nelle prerogative dei soggetti proclamanti e dai loro obblighi di tutela rispetto ad iniziative conflittuali, vi diffidiamo dal proseguire in atteggiamenti intimidatori e vi anticipiamo che tuteleremo i lavoratori coinvolti dai “colloqui gestionali” anche attraverso specifiche iniziative individuali.

Il Segretario Generale

Andrea Pelle

